



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MACCARESE

Viale Castel San Giorgio, 205 – 00054 Maccarese – Fiumicino (RM) – 22° DISTRETTO SCOLASTICO
Codice meccanografico RMIC8DJ006 – C.F. 97713820583 Tel. 06/65210700
e mail: rmic8dj006@istruzione.it P. E. C.: RMIC8DJ006@pec.istruzione.it www.icmaccarese.edu.it

PROTOCOLLO GENERALE DI ISTITUTO
PER LA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID-19

Finalità

Il presente documento ha lo scopo di fornire un supporto operativo per la gestione dei casi delle persone frequentanti l'IC Maccarese con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e ai servizi educativi dell'infanzia.

Tutto ciò adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, che siano razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

Pertanto il documento è rivolto a tutti gli operatori scolastici operanti all'interno dell'Istituto Comprensivo nonché ai genitori e ai portatori di interesse nei confronti della scuola.

A) Identificazione precoce dei casi sospetti e attivazione procedure

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti si effettuerà:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute delle alunne, degli alunni e del personale scolastico grazie a figure preposte come da organigramma incaricati/referenti antiCovid, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati.
- Il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di un/a alunno/a o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante Pediatra di Libera Scelta (PLS) e Medico di medicina generale (MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
- l'adozione di un sistema flessibile per la gestione del numero delle assenze per ogni singola classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso

di assenze.

Si attueranno le seguenti azioni:

- Definire un organigramma anti-Covid i cui componenti svolgeranno la relativa formazione.
- Fornire ogni plesso di un termometro a distanza per il rilevamento della temperatura a distanza sia degli alunni che del personale quando necessario.
- effettuare il monitoraggio, delle assenze delle alunne e degli alunni in ogni singola classe utilizzando il registro elettronico e appositi registri su cui riassumere i dati giornalieri da recapitare all'apposito incaricato della Segreteria.

B) Registrazione movimenti, tracciamento contatti e attivazione procedure

Si attueranno le seguenti azioni:

- Registrare quotidianamente i dati degli **spostamenti provvisori e/o eccezionali** di alunni/e fra le classi, di docenti, allo scopo di facilitare, nei casi di eventuale necessità, l'identificazione dei "contatti stretti" da parte del Referente del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente, mediante l'utilizzo dell'apposita tabella autocertificativa.
 - richiedere la collaborazione dei genitori ad inviare al docente coordinatore di classe tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi di salute indipendentemente dal numero di giorni, in modo da rilevare eventuali cluster nella classe;
 - richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente Scolastico del caso in cui un/a alunno/a e/o un componente del personale risultassero **contatti stretti** di un caso confermato COVID-19;
 - nel rispetto della privacy, avvisare i genitori delle alunne e degli alunni che insistono in una classe dove siano stati identificati alunni/e contagiati dal Covid o "contatti stretti" da Covid, non diffondendo alcun elenco o informazione con riferimenti personali e rinviando i genitori o il personale esclusivamente alla ASL di zona che attiverà le opportune procedure;
 - comunicare alle famiglie e al personale scolastico ***l'obbligo***, per gli alunni o gli operatori che presentino sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio PLS/MMG;
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare su se stessi precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente ai Referenti d'Istituto anti-Covid;

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini/e: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie;

Si riportano i sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

C1 Procedura per la gestione di alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente di plesso o eventuale sostituto per COVID-19.
- Il referente per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno/a in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. *La stanza contrassegnata da opportuna segnaletica come AULA COVID sarà facilmente identificabile da parte di tutto il personale scolastico.*
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- **Il personale scolastico individuato per la misurazione della temperatura corporea dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e dovrà essere protetto con mascherina FFP2, visiera, guanti monouso.**
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (responsabile Covid o altro adulto presente) che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 (come, ad esempio, malattie croniche preesistenti), che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e dovrà essere protetto con mascherina FFP2, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Qualora risultasse mancante, far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare all'alunno sintomatico, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Una volta che l'allievo è stato prelevato dalla scuola:

- I genitori devono contattare il PLS (*Pediatra di libera scelta*)/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di

sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/a può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

C2 Procedura per la gestione di un operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA
(PROTOCOLLO NORME ANTICOID)**

Referente Covid d'Istituto e sede Marchiafava	Dirigente Scolastico	Anna Santaniello
RSPP	Architetto	Filippo Fasulo
Medico Competente		
RLS	Ins.	Angela Fini
Sostituto referente antiCovid di istituto	Prof.ssa	Cinzia Corradini
Referente antiCovid plesso San Giorgio	Prof.ssa	Cinzia Corradini
Sostituto referente antiCovid plesso San Giorgio	Prof.	Marco Foffi
Sostituto referente antiCovid Sede Marchiafava	Ins.	Margherita Pallotta
Referente antiCovid plesso Sant'Isidoro	Ins.	Rosanna Pasculli
Sostituto referente antiCovid plesso Sant'Isidoro	Ins.	Laura Montemarani
Referente antiCovid plesso D'Angelo	Ins.	Giovanna Fabiani
Sostituto referente antiCovid plesso D'Angelo	Ins.	Alessia Gasbarri
Referente antiCovid plesso Montalcini	Dirigente Scolastico	Anna Santaniello
Sostituto referente antiCovid Plesso Montalcini	CS	Margherita de Angelis
Referente Covid Uffici di segreteria	AA	Antonietta Bisquadro

PROCEDURA DI ISOLAMENTO E SANIFICAZIONE IN CASO DI RILEVATA SINTOMATOLOGIA

La presente procedura si applica sia agli alunni/e sia al personale o ad esterni ed è costituita dai seguenti allegati.

Allegato 1 - Dichiarazione attivazione procedura rilevazione sintomo/i

Il giorno _____ alle ore _____ presso il plesso di via _____,
nel luogo _____ la/il sottoscritta/o
_____ ha rilevato che la persona:

alunno (nome cognome) _____ oppure

personale (nome cognome) _____ oppure

esterno (nome cognome) _____ oppure

nell'ambito scolastico ha:

una temperatura superiore a 37,5°C e/o i sintomi più comuni di COVID- 19

- nei bambini (anche un solo indicatore): febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), dispnea, mialgie;
- nella popolazione generale (anche un solo indicatore): febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia) perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

La/Il sottoscritta/o dichiara di aver avvisato il Referente di plesso anti-Covid (vedi organigramma anti-Covid affisso accanto alle procedure di emergenza e sul sito), o suo sostituto (nome cognome)

Data _____

Firma

Allegato 2- Dichiarazione avvenuto isolamento sospetto Covid

Il giorno _____ alle ore _____ presso il plesso di via _____,
nel luogo _____ la/il sottoscritta/o Referente di plesso anti-Covid
oppure il collaboratore scolastico in servizio (nome cognome) _____, contattato da
_____ a seguito di rilevazione sintomo da sospetto Covid, ha proceduto come segue:

1. indossato i DPI previsti quali visiera, mascherina, guanti e grembiule;
2. portato l'individuo sospetto nell'apposita stanza dedicata in ogni plesso;
3. ha fatto in modo che venissero avvertiti i familiari per il prelievo da scuola e il rientro al proprio domicilio;
4. non ha lasciato solo il minore nell'attesa dell'arrivo del familiare.

Il familiare (nome cognome) _____, legittimamente autorizzato,
ha prelevato il soggetto alle ore _____.

Data _____

Firma

Allegato 3- Dichiarazione avvenuta sanificazione dei luoghi frequentati a seguito di sospetto Covid

Il giorno _____ alle ore _____ presso il plesso di via _____,
la/il/le/i _____ sottoscritta/o/e/i collaboratore/i scolastico/i _____ in servizio (nome cognome)
_____, a seguito di rilevazione sintomo da sospetto Covid, previo utilizzo degli specifici
DPI (visiera, mascherina, guanti e grembiule) ha proceduto alla sanificazione del seguente locale: _____

Data _____

Firma

Allegato 4

**PROCEDURA ANTICOVID PUNTO B) 1 PROTOCOLLO GENERALE
SICUREZZA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID19 DI ISTITUTO**

La presente registrazione dei dati è obbligatoria per tutti coloro che effettuano spostamenti provvisori e/o eccezionali rispetto all'ordinaria organizzazione. Una volta compilata deve essere consegnata al Referente di plesso per la sicurezza anticovid, che a sua volta consegnerà settimanalmente tale documentazione all'incaricato per la sicurezza anticovid della Segreteria.

RILEVAZIONE PRESENZA E UBICAZIONE

Giorno	Nome e Cognome	Classe / Ambiente	Orario	Firma

INDICAZIONI A DISPOSIZIONE DI TUTTO IL PERSONALE ED IN PARTICOLARE DI COLORO INDIVIDUATI NELLE PROCEDURE COMPRESO IL RESPONSABILE COVID 19

[Estratto dalla Versione del 21 agosto 2020, Roma, Istituto Superiore di Sanità, Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020]

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- 1) Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- 2) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 3) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 4) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologiche le procedure conseguenti.
- 5) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- 6) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- 7) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- 1) L'operatore deve restare a casa.
- 2) Informare il MMG.
- 3) Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- 4) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 5) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 6) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 7) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- 8) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso

diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- 9) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- 1) Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di alunni/e in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- 2) Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno/a o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

Un alunno/a o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

1.1.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- 1) Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- 2) Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- 3) Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- 4) Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

1.1.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni e il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- 1) fornire l'elenco degli alunni/e della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- 2) fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- 3) fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
- 4) indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- 5) fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni/e assenti.

1.1.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/a o operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli alunni/e della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

1.2 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno/a o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

1.3 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un *trigger* indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di alunni/e- staff ammalato

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER OPERATORI SANITARI E OPERATORI SCOLASTICI A DISPOSIZIONE DEL REFERENTE FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

1.5 Informazione e comunicazione

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. Vengono raccomandate le seguenti azioni.

1.5.1 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico

7. Target: stampa

- Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione alla stampa di un *press release*. Nel *press release* si raccomanda vengano descritti il piano, i criteri su cui si basano le azioni previste e sarà sottolineato tra i messaggi centrali l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche.

8. Target: famiglie e operatori scolastici

- Preparazione brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e *linkate* dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
- Valutazione dell'opportunità di un video per il target ragazzi da promuovere e viralizzare a cura dell'ISS e condiviso con il coordinamento per la comunicazione.
- Valutazione della possibilità di mettere a disposizione un numero gratuito a cura del Ministero della Salute per fornire informazioni e supporto alle scuole e i alle famiglie.

1.5.2 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.
- Supporto da parte del Coordinamento per la comunicazione, in base alla situazione epidemiologica, ai casi e/o focolai e ai provvedimenti conseguenti, nella gestione di un'eventuale comunicazione del rischio o di crisi, i Dirigenti scolastici, le ASL e tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'emergenza.